

[Passa al menu](#) [Passa al contenuto](#)

Codice Appalti

Impianti Fotovoltaici

Condizionamento Aria

Sicurezza Lavoro

Laterizi

Pavimenti Industriali

ingenio

#Costruire

Abitare

Conservare

Costruire

Digitale

Muoversi

Professione

Sicuro

Sostenibile

InCalcestr

Codice Appalti

Data Pubblicazione: 05.07.2023

Fondazione CNI, completata la pratica d'iscrizione come stazione appaltante qualificata

Fondazione CNI annuncia che è stata ultimata la procedura di iscrizione all'Elenco delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza qualificate. Una notizia "di straordinaria importanza" per il Presidente CNI Domenico Perrini, anche perchè la Fondazione si renderà disponibile a coadiuvare quelle stazioni appaltanti che ancora non risultano qualificate.

CNI - Consiglio Nazionale Ingegneri

Fondazione CNI è disponibile a svolgere procedure di gara che non hanno avviato o completato il processo di qualificazione

La Fondazione del Consiglio Nazionale Ingegneri ha concluso nei giorni scorsi la procedura di iscrizione all'Elenco delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza qualificate tenuto dall'ANAC. La Fondazione CNI, in particolare, ha ottenuto dall'ANAC, ai sensi dell'art.633 del citato D.Lgs. n.36/2023, la qualifica di "Stazione appaltante qualificata per l'affidamento di servizi e forniture al livello più alto" (SF1), dunque legittimata ad affidare servizi e forniture senza limiti di importo.

"L'iscrizione della Fondazione CNI nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate – dice **Domenico Perrini**, Presidente del CNI – è una notizia di straordinaria importanza. Da più parti, infatti, si lamenta l'esiguo numero di stazioni appaltanti qualificate. Di conseguenza questo riconoscimento assume un valore ulteriore. Anche perchè la Fondazione si renderà disponibile a coadiuvare quelle stazioni appaltanti che ancora non risultano qualificate".

"Il primo luglio – afferma **Domenico Condelli**, Consigliere CNI - è la data in cui gli articoli del nuovo [Codice dei contratti](#) hanno acquisito efficacia. Il numero delle stazioni appaltanti ad oggi qualificate, rispetto alla totalità di quelle presenti in Italia, supera di poco il 5%. Senza dubbio questa è la prima criticità che emerge dal nuovo codice legata alla necessità di accelerare le procedure di gara e di approvazione dei progetti. Difatti le centrali di committenza di modeste dimensioni non sono riuscite nei tempi previsti a completare l'iter. Ci si augura che il numero delle Stazioni Appaltanti qualificate incrementi nel prossimo futuro. D'altro canto invece, la Fondazione del Consiglio Nazionale Ingegneri si è dimostrata, ancora una volta, pronta a recepire i celeri cambiamenti del nostro tempo qualificandosi nel più alto livello previsto".

La Fondazione CNI ha dichiarato la propria disponibilità a svolgere procedure di gara per le stazioni appaltanti che non avessero ancora avviato o completato il processo di qualificazione. Questo per andare incontro alle possibili esigenze degli Ordini territoriali e di altri Enti di interesse per la Categoria che avessero la necessità di affidare forniture e servizi senza disporre della idonea qualificazione.

Come è noto, infatti, la qualificazione delle stazioni appaltanti diventerà obbligatoria dal 1° luglio 2023, con il blocco del rilascio del CIG (Codice identificativo gara) per le stazioni appaltanti non qualificate, per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dal primo comma dell'art.62 d.lgs. n.36/2023. In base al nuovo Codice bisogna essere qualificati per poter effettuare affidamenti di contratti di lavoro di importo superiore a 500mila euro e di servizi e forniture d'importo superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti (140mila euro), mentre non è

necessaria la qualificazione per effettuare ordini sugli acquisti messi a disposizione delle Centrali di committenza e dei soggetti aggregatori.

Condividi su: [f](#) [in](#) [t](#) [s](#)



CNI - Consiglio Nazionale Ingegneri

SCHEDA

Contatti: [📍](#)

Leggi anche

Codice Appalti, per il CNI rischio grave paralisi ed esclusione dei professionisti dai pubblici affidamenti

CNI: "Necessaria la laurea abilitante"

Equo compenso inserito nel Codice deontologico degli ingegneri

Fondazione CNI lancia mappa interattiva degli iscritti all'albo

In Evidenza

VEDI TUTTI

Rinforzi Strutturali

Il consolidamento sismico mediante cordoli sommitali in pultruso e muratura armata con rete in GFRP

Nel presente lavoro viene illustrata una particolare modalità di realizzazione, basata sull'utilizzo di muratura armata con reti in GFRP e elementi piatti pultrusi in fibra di vetro. Nel dettaglio il caso applicativo del Castello di Fossa (AQ).

LEGGI

Urbanistica

Standard urbanistici e distanze tra costruzioni: le regole di riparto tra Stato e Regioni

La Corte Costituzionale ha ricostruito l'evoluzione della disciplina statale in tema di standard urbanistici, operando una ricognizione dei principi e delle regole di riparto di competenza tra Stato e Regioni. In parole povere: quando è possibile derogare la norma statale?

LEGGI

Dissesto Idrogeologico

Dissesto idrogeologico: la frana di Cogoleto e il sistema di Early Warning

In questo lavoro si descrivono gli eventi franosi verificatisi a seguito degli eventi piogge intense del 2019 lungo la Carreggiata EST dell'Autostrada A10 (Comune di Cogoleto - GE) e il sistema di monitoraggio implementato a seguito degli stessi.

LEGGI

Geologia e Geotecnica

Meccanismo di innesco di frane superficiali indotto da piogge: il ruolo della parziale saturazione

Come si innescano le frane superficiali e quali sono le variabili e le resistenze da considerare per poter programmare eventuali interventi di protezione e mitigazione dei rischi.

LEGGI

Impianti Fotovoltaici

Parco Agrisolare fotovoltaico: decreto in Gazzetta Ufficiale! In arrivo l'Avviso pubblico da 1 miliardo di euro

Il decreto - e di conseguenza il Bando - prevede la possibilità per gruppi di imprese di realizzare pannelli fotovoltaici per investimenti di "autoconsumo